



Annone Veneto – Caorle – Cavallino-Treporti – Ceggia – Cinto Caomaggiore – Concordia Sagittaria – Eraclea – Fossalta di Piave
Fossalta di Portogruaro - Gruaro – Jesolo – Meolo – Musile di Piave – Noventa di Piave – Portogruaro – Pramaggiore – Quarto d’Altino
San Donà di Piave -San Michele al Tagliamento – San Stino di Livenza – Teglio Veneto – Torre di Mosto

CONFERENZA DEI SINDACI DEL VENETO ORIENTALE:

LINEE GUIDA PER UN SIGNIFICATIVO RISPARMIO ENERGETICO

I Sindaci del Veneto Orientale, con il coinvolgimento dei sindacati dei lavoratori la Confcommercio e l’azienda ULSS 4 condividono un piano di azioni da avviare quanto prima al fine di promulgare la sensibilizzazione sulla crisi energetica in atto e favorire azioni rivolte al contenimento del consumo energetico, oltre che ad un ragionamento sulla necessità di accelerare la transizione dalle fonti energetiche fossili a quelle rinnovabili così come descritto nei PAESC. Inoltre, tale piano, intende ridurre il più possibile l’impatto del caro energia sul bilancio degli enti comunali affinché venga contenuto l’effetto di questi aumenti[1] [2] sui tagli alla spesa destinata ai servizi erogati al cittadino da parte degli enti stessi.

Enti Locali – schema di azioni condiviso

Il modello individua una base comune di azioni e altre scelte in funzione della classe di efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica

Ottimizzazione della climatizzazione negli ambienti pubblici:

Per tutti:

Ferma restando la necessità primaria di garantire delle condizioni climatiche idonee negli ambienti di lavoro, di studio e di sport si punta al raggiungimento di questi obiettivi:

Obiettivo 1: accensione impianto di riscaldamento non prima dell’1 Novembre [3] ,

Obiettivo 2:Spegnimento non successivo del 31 Marzo

Obiettivo 3: Temperatura media dei locali non superiore ai 19°C d’inverno

Obiettivo 4: Accensione impianto di raffrescamento non prima del primo Luglio

Obiettivo 5: Temperatura media dei locali non inferiore ai 27°C d’estate



Annone Veneto – Caorle – Cavallino-Treporti – Ceggia – Cinto Caomaggiore – Concordia Sagittaria – Eraclea – Fossalta di Piave
 Fossalta di Portogruaro - Gruaro – Jesolo – Meolo – Musile di Piave – Noventa di Piave – Portogruaro – Pramaggiore – Quarto d’Altino
 San Donà di Piave -San Michele al Tagliamento – San Stino di Livenza – Teglio Veneto – Torre di Mosto

Obiettivo 6: palestre/palazzetti dello sport: temperatura massima in periodo invernale di 15°C (esclusi spogliatoi a cui si rimanda all’Obiettivo 3) e temperatura ACS non superiore a 43°C

	Edificio “efficiente”	Edificio “non efficiente”
Controllo costante delle temperature medie	X	X
Razionalizzare i giorni di rientro pomeridiano del personale	X	X
Accorpamento di uffici e spegnimento termosifoni nei locali superflui (sale, uffici vuoti, etc.)		X
Possibile introduzione dello smart working per una giornata a settimana per tutti.		X

I sindaci del Veneto Orientale concordano nel ritenere che l’efficientamento energetico degli edifici pubblici sia una priorità, non solo per aspetti economici ed ambientali, ma anche per rendere migliore la vivibilità di chi li utilizza (lavoratori, studenti e cittadini).

I sindaci si attiveranno, anche per mezzo di ordini di servizio, a far rispettare comportamenti del personale dipendente al fine di ridurre gli sprechi energetici negli uffici (spegnimento di tutti gli impianti che assorbono energia quando non necessario).

I sindaci collaboreranno con i dirigenti scolastici per osservare le modalità di arieggiamento delle classi da attuarsi ogni cambio ora (come previsto dalla DPCM del 26/7/2022) senza eccedere.

Annone Veneto – Caorle – Cavallino-Treporti – Ceggia – Cinto Caomaggiore – Concordia Sagittaria – Eraclea – Fossalta di Piave
Fossalta di Portogruaro - Gruaro – Jesolo – Meolo – Musile di Piave – Noventa di Piave – Portogruaro – Pramaggiore – Quarto d’Altino
San Donà di Piave -San Michele al Tagliamento – San Stino di Livenza – Teglio Veneto – Torre di Mosto

Ottimizzazione degli impianti di illuminazione pubblica:

Per tutti:

- Spegnimento almeno dopo le ore 00.30 di aree non destinate al traffico veicolare[4] (salvo particolari ragioni di sicurezza)
- Le luminarie di Natale saranno allestite in forma sobria ed accese alle ore 17:00 alle ore 00:30 (ove tecnicamente possibile), esclusivamente a basso consumo e comunque non superiori all’anno precedente

	Impianto “efficiente”	Impianto “non efficiente”
Eventuali spegnimenti e/o riduzioni, se tecnicamente possibile, in vie poco frequentate	X	X
Compatibilmente con le caratteristiche d’impianto e delle valutazioni puntuali di ogni singolo ente spegnimento totale luci stradali almeno dalle 00.30 e fino alle ore 5.30 ad esclusione di crocevia particolarmente critici		X

Seguire con maggior priorità le linee PAESC riguardo l’efficientamento degli edifici e degli impianti di illuminazione.

Emettere apposito ordine di servizio rivolto alla riduzione degli sprechi energetici nei comportamenti dei dipendenti pubblici